

**ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DI ISTITUTO DI CUI ALLA DELIBERA
N . 6 3 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 06 NOVEMBRE 2025**

**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LA SCUOLA SECONDARIA
alla luce delle novità introdotte dal D.P.R N. 134 del 08/08/2025**

Compito preminente della Scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

- ❖ I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- ❖ La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- ❖ La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- ❖ Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.
- ❖ Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.
- ❖ Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- ❖ La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.
- ❖ La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.
- ❖ Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
- ❖ Salvo i casi più gravi che comportano manifestamente danni all'apprendimento e alla sicurezza degli altri studenti, allo studente colpevole di aver violato il Regolamento di Istituto viene data l'opportunità di convertire la sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza del personale scolastico.
- ❖ La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

IL DPR N. 134 del 08/08/2025 Introduce le seguenti principali novità:

1. Terminologia Aggiornata

- Sostituire il termine "handicap" con "disabilità" nell'articolo 2, comma 8, lettera d) del Regolamento (che modifica l'analogo articolo del DPR 249/1998).
- Nei procedimenti disciplinari, sostituire la parola "incolpato" con "responsabile".

2. Sanzioni Disciplinari e Voto di Comportamento

- **Principio cardine:** Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.
- **Impatto sul voto:** L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

Questa disposizione rafforza l'importanza del voto di comportamento come espressione del rispetto delle regole e del percorso formativo dello studente. Il comportamento, anche se non influenza il merito nelle singole materie, è centrale nella valutazione complessiva dell'alunno.

2.1 Allontanamento dalle Lezioni *Fino a Quindici Giorni*

Viene ridefinita la natura dell'allontanamento, che passa dall'essere una semplice sospensione ad un momento di riflessione e attività riparatorie, distinguendo due casistiche:

Durata dell'Allontanamento	Attività Obbligatorie	Luogo di Svolgimento
Fino a 2 giorni	Attività di approfondimento sulle conseguenze del comportamento	Presso l'istituzione scolastica
Da 3 a 15 giorni	Attività di cittadinanza attiva e solidale.	Presso strutture ospitanti (enti, associazioni, Terzo settore) convenzionate con la scuola. In via transitoria o per indisponibilità, saranno svolte a favore della comunità scolastica.

- **Attenzione:** Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale incide sull'attribuzione del voto di comportamento.
- **Vigilanza:** Durante l'attività esterna, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti.

Allontanamento *Fino a Due Giorni (Massimo)*

- **Disciplina:** Allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni.
- **Attività obbligatorie:** Il consiglio di classe delibera attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.
- **Luogo di svolgimento:** Le attività si svolgono presso l'istituzione scolastica.
- **Docenti:** La scuola individua i docenti incaricati di realizzare tali attività.

Allontanamento *da Tre a Quindici Giorni*

L'allontanamento fino a quindici giorni è disposto in caso di reati gravi, pericolo per l'incolumità o atti di aggressione verso il personale o gli studenti.

- **Disciplina:** La scuola deve promuovere un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione e al reintegro, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.
- **Disciplina:** Allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni.
- **Attività obbligatorie:** Il consiglio di classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo ai giorni di allontanamento. Tali attività vanno inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- **Luogo di svolgimento (Prioritario):** Le attività si svolgono presso strutture ospitanti (enti, associazioni, enti del Terzo settore) con le quali la scuola stipula convenzioni.
- **Pianificazione:** Le convenzioni devono disciplinare il percorso formativo personalizzato, tempi, modalità e figure di riferimento.
- **Vigilanza:** Durante tali attività, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti.
- **In caso di indisponibilità:** Se non ci sono strutture ospitanti idonee o manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica.
- **Computo delle ore:** Le ore di attività sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto per la validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.
- **Conseguenza del mancato svolgimento:** Il mancato o parziale svolgimento delle attività viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.
- **Prosecuzione post-rientro:** Il consiglio di classe può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento.

Allontanamento *Superiore a Quindici Giorni*

- **Disciplina:** Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni (disponibile in caso di reati, pericolo per l'incolumità o atti violenti/aggressioni verso il personale o gli studenti).
- **Durata:** Commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.
- **Attività obbligatorie:** La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, servizi sociali/autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro.

Si ritiene che l'introduzione della "cittadinanza attiva e solidale" trasforma l'allontanamento in un percorso di responsabilizzazione. Nell'ambito della rieducazione, lo studente è chiamato a riparare il danno e a ricostruire la propria immagine all'interno della comunità, offrendo un contributo concreto.

SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DEGLI STUDENTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

- ❖ I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e a recuperare lo studente anche attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- ❖ Durata: sempre temporanee (salvo caso di eccezionale gravità) proporzionate all'infrazione, ispirate per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Il genitore/affidatario/tutore è consapevole che:

- ❖ Il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice civile).
- ❖ Le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari.
- ❖ Nell'eventualità di danneggiamenti a cose o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.
- ❖ Lo statuto delle studentesse e degli studenti e il Regolamento d'Istituto disciplinano le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIO PRIMO GRADO

TIPO DI INFRAZIONE COMMESSA	SANZIONE PREVISTA	ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE
Ripetuti ritardi e assenze non giustificare ripetute con scarsa cura del Registro Elettronico da parte delle famiglie	Ammonimento verbale e convocazione delle famiglie degli alunni e studenti per segnalare la situazione	Coordinatore di classe e/o Dirigente Scolastico
Violazione di norme comportamentali inserite nel presente Regolamento di Istituto a seguito delle quali vengono arrecati <i>disagi</i> agli altri studenti (impedendo un sereno svolgimento delle attività didattiche) e/o ai docenti e al personale scolastico nello svolgimento delle proprie funzioni lavorative oppure comportamenti particolarmente <i>irruenti</i> a seguito dei quali vengono arrecati, senza volontà, danni alle attrezzature e agli arredi scolastici.	Annotazione scritta sul Registro Elettronico che descrive nel dettaglio la condotta lesiva degli interessi degli altri studenti e/o dei docenti e del personale scolastico nello svolgimento delle proprie funzioni lavorative oppure la condotta che determinato colposamente danni alle attrezzature e agli arredi scolastici.	Singolo docente nel caso delle annotazioni sul RE/ Consiglio di Classe previa convocazione ad hoc richiesta dal coordinatore della classe al Dirigente Scolastico nel caso di allontanamento
	<i>Nel caso di reiterazioni delle predette condotte si procederà con la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni fino a due giorni con lo svolgimento di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare</i>	
 Utilizzo dello smartphone durante le	Annotazione scritta sul Registro Elettronico	Singolo docente nel caso delle annotazioni sul RE/Consiglio di Classe

attività didattiche salvo i casi che lo consentono riportati nella Circolare Ministeriale 5274 dell'11 luglio 2024;  Uso improprio della IA	<i>Nel caso di reiterazioni delle predette condotte si procederà con la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni fino a due giorni con lo svolgimento di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare</i>	previa convocazione ad hoc richiesta dal coordinatore della classe al Dirigente Scolastico nel caso di allontanamento
Violazione delle norme comportamentali descritte nel presente Regolamento di Istituto a seguito delle quali vengono arrecati <i>volontariamente</i> danni ai beni e alle attrezzature dell'Istituzione Scolastica oppure comportamenti a seguito dei quali gli spazi pubblici della scuola vengono imbrattati, sporcati o comunque a seguito dei quali l'utilizzo degli spazi pubblici – compresi i servizi igienici – è pregiudicato per gli altri utenti	Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni con lo svolgimento di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare <i>Nel caso di reiterazioni delle predette condotte si procederà con la sanzione dell'allontanamento dello studente dalle lezioni da tre a cinque giorni con lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate con la scuola</i>	Consiglio di Classe previa convocazione ad hoc richiesta dal coordinatore della classe al Dirigente Scolastico
Uso improprio del linguaggio con ricorso ad offese e derisioni, sia a parole verbali che scritte sia con immagini o con qualsiasi altra	Allontanamento dalle lezioni fino a sette giorni con lo svolgimento di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che	

modalità comunicativa sia analogica che digitale, che recano malessere negli altri studenti;	hanno determinato il provvedimento disciplinare; <i>Nel caso di reiterazioni delle predette condotte si procederà con la sanzione dell'allontanamento dello studente dalle lezioni per quindici giorni con lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate con la scuola</i>	
Assunzione di comportamenti aggressivi, sia verbali che fisici o di entrambe le tipologie, tesi a recare danno, psicologico e/o fisico, o a intimidire tramite minacce studenti e personale scolastico – condotte inquadrabili nei reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana e/o che rappresentano pericolo per l'incolumità delle persone come atti violenti o di aggressione nei confronti degli studenti e/o del personale scolastico	Allontanamento dalla Comunità Scolastica per periodi superiori ai quindici giorni e comunque per una durata proporzionale alla gravità del reato commesso e al perdurare della situazione di pericolo rappresentata dallo studente responsabile con la promozione, in collaborazione con la famiglia ed eventualmente con l'autorità giudiziaria, di percorsi di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica	Consiglio di Istituto

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ CHE SI PREVEDE DI REALIZZARE SIA NEL CASO DI ALLONTANAMENTO “DALLE LEZIONI” DA 1 A 2 GG.CHE NEL CASO DI ALLONTANAMENTO DA 3 A15 GG.

Da 1 a 2 Giorni

“Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare”(art.4, comma 8bis)

Educazione alla cittadinanza digitale e al rispetto online

- Laboratorio di riflessione sull’uso consapevole dei social e sul linguaggio rispettoso.
- Produzione di un cartellone o presentazione digitale dal titolo “Parole che aiutano, non feriscono”.
- Condivisione del prodotto con la classe o pubblicazione sul sito scolastico.

🕒 **Durata consigliata:** da 3 a 6 ore.

Laboratorio di riflessione e restituzione

- Incontro con il docente tutor per riflettere sul comportamento che ha portato alla sanzione.
- Realizzazione di un elaborato scritto o grafico:
 - “Cosa ho imparato da questa esperienza”;
 - “Come posso migliorare il mio contributo alla comunità scolastica”.
- Presentazione finale al Consiglio di classe o al Dirigente scolastico.

🕒 **Durata consigliata:** da 2 a 3 ore.

Da 3 a 15 Giorni

Attività di cittadinanza attiva e solidale

Riferimenti normativi utili:

Legge 150/2012 Art.1,c.5,a) “l’allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni ” comporta lo svolgimento“ di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate”

Art.1,c.)1):“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo”

D.M.183/2012 Nuove Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica

Indicazioni nazionali per il curricolo 2012: La cittadinanza attiva“ viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà”.

Il modello del Service-learning (<https://www.mim.gov.it/service-learning>): “La caratteristica essenziale del Service-Learning è la triangolazione tra l’azione, lo studio e la riflessione; soddisfa quindi teoria, pratica e consapevolezza riflessiva.

Ponendo lo studente al centro, valorizza la sua esperienza, incoraggia l’apprendimento collaborativo, favorisce l’esplorazione e la scoperta, sviluppa il senso di responsabilità e l’esercizio della cittadinanza attiva”

Finalità educative

Favorire la **riflessione personale** e la responsabilizzazione dello studente.
Promuovere **atteggiamenti solidali e collaborativi** all’interno della comunità scolastica.
Rafforzare il **senso di appartenenza e rispetto** verso l’istituzione scolastica e il territorio.
Trasformare la sanzione disciplinare in un’occasione di **crescita personale e civica**.

Durata e orario

Le attività sono commisurate al **numero di giorni di allontanamento deliberato** e rispettano l’orario scolastico ordinario dell’alunno.

- Esempio:
 - 1 giorno di allontanamento → 3 ore di attività;
 - 3 giorni → 9 ore totali;
 - 5 giorni → 15 ore totali.Le ore possono essere svolte in modo continuativo o distribuite nel periodo stabilito, sotto la supervisione di un docente tutor.

Tipologie di attività proposte

1. Cura e valorizzazione degli ambienti scolastici

- Riordino e pulizia leggera di spazi comuni (biblioteca, laboratorio, aula magna, giardino).
- Piccoli interventi di abbellimento: cartellonistica sul rispetto dell’ambiente scolastico, decorazioni murali, creazione di angoli verdi o ecologici.
- Lo studente partecipa ad azioni di miglioramento degli spazi con finalità di bene comune.
- Contrasto alla violenza di genere.
- Supporto agli stranieri per l’apprendimento dell’italiano.
- Raccolta differenziata;
- Laboratori con ragazzi con disabilità importante;

🕒 **Durata consigliata:** da 3 a 6 ore.

2. Collaborazione con la biblioteca scolastica

- Catalogazione, etichettatura e sistemazione dei volumi.
- Preparazione di schede di lettura o cartelloni di promozione alla lettura per i compagni.
- Aiuto nell’organizzazione di una “giornata della lettura” o prestito libri.

🕒 **Durata consigliata:** da 3 a 9 ore.

Educazione ambientale e sostenibilità

- Partecipazione a progetti “Edugreen ”: raccolta differenziata, pulizia di aree verdi, cura di piante.
- Realizzazione di cartelloni e messaggi di sensibilizzazione ambientale per la scuola (“Rispetta l’ambiente”, “Riduci la plastica”).
- Supporto a iniziative ecologiche in collaborazione con associazioni o il Comune.

🕒 **Durata consigliata:** da 3 a 9 ore.

Supporto alla comunità scolastica

- Collaborazione con insegnanti e personale ATA per piccole mansioni di supporto (preparazione materiale didattico, ordinamento archivi, aiuto nei laboratori).
- Aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà (tutoring o letture guidate nelle classi prime).
- Partecipazione ad attività di accoglienza o orientamento.

🕒 **Durata consigliata:** da 3 a 6 ore.

Valutazione e documentazione

- Compilazione di **scheda di monitoraggio giornaliera** (frequenza, impegno, collaborazione).
- Redazione di un **elaborato finale** o diario di esperienza.
- Consegna di un **attestato di partecipazione ad attività di cittadinanza attiva e solidale**.
- Inserimento nel fascicolo personale dello studente.
- Valutazione positiva dell’esperienza ai fini del comportamento, **come previsto dal D.P.R. 134/2025**.

ACCESSO IN CLASSE DI TERAPISTI O PROFESSIONISTI SANITARI

Raccomandazione n. 1/2025 dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità

Art. 58 Accesso in classe di terapisti o professionisti sanitari

La **Raccomandazione n. 1/2025** dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità (emanata ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. g, D.Lgs. 20/2024) chiarisce che **l'accesso in classe di terapisti o professionisti sanitari** incaricati dalla ASL o da enti accreditati per l'attuazione del piano terapeutico di un alunno **non richiede il consenso degli altri genitori** né ulteriori adempimenti burocratici:

nelle ipotesi di accesso di professionisti sanitari esterni incaricati (dipendenti della ASL, di ente/struttura accreditata e/o autorizzata presso il SSN/SSR, ovvero iscritti ai rispettivi albi professionali e coinvolti nel piano terapeutico, riabilitativo, assistenziale o nel progetto di vita dell'alunno con disabilità), necessari per l'attuazione del progetto personalizzato in favore di alunni e studenti con disabilità, deve essere rilasciata esclusivamente l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, previa comunicazione del predetto accesso ai docenti e ai genitori degli altri alunni della classe interessata e previa dichiarazione dello specialista in ordine al rispetto di tutte le disposizioni in materia di riservatezza, con l'impegno a non interagire direttamente con gli alunni non interessati e a permanere nella classe sempre in presenza del docente.

Nello specifico, se l'attività è svolta da "professionisti sanitari esterni, iscritti ai rispettivi ordini professionali e incaricati dalla ASL competente, dagli enti/strutture accreditate e/o autorizzate ai sensi della normativa vigente, ovvero facenti parte dell'équipe multidisciplinare contemplata nel piano terapeutico, nel progetto riabilitativo, assistenziale o nel progetto di vita dell'alunno con disabilità":

- L'accesso deve essere **autorizzato dal Dirigente scolastico**, su comunicazione della ASL o del soggetto accreditato.
- Devono essere **informati i docenti e le famiglie** della classe interessata dell'ingresso del professionista.
- Lo specialista deve rilasciare una **dichiarazione di riservatezza**, impegnandosi a non trattare dati di altri studenti e a permanere in classe solo in presenza del docente.
- **Non deve essere richiesto alcun consenso scritto** agli altri genitori o docenti.
- I regolamenti d'istituto devono essere **adeguati** alla raccomandazione, eliminando ogni previsione difforme (es. consenso collettivo o richiesta di documenti aggiuntivi).

Al contrario, se **l'Esperto è chiamato dalla famiglia** la procedura da seguire è più articolata e comprende i seguenti passaggi:

- Formale richiesta al Dirigente scolastico da parte della famiglia
- Consegna da parte del terapeuta del curriculum vitae e la sottoscrizione dell'autocertificazione del Casellario giudiziale;
- Redazione e consegna da parte del terapeuta del "Progetto di osservazione" (motivazione, finalità, durata, giorni, ecc.) che dovrà essere sottoscritto anche dalla famiglia

- Verifica delle eventuali misure per la sicurezza sul lavoro (per tale materia chiedere a RSPP)
- Condivisione e il consenso del GLO
- Parere favorevole o negativo da parte del DS in forma scritta

In caso di autorizzazione:

- La sottoscrizione da parte dell'Esperto dell'impegno alla riservatezza
- La comunicazione alle famiglie

**Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del
06/10/2025 con Delibera N. 63**